

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE**

**ASUR**

**N. 699/ASURDG DEL 18/09/2013**

**Oggetto: [ Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 e Amm.ne Comunale di Chiaravalle per l'erogazione prestazioni di assistenza socio-sanitaria e compartecipazione della spesa COSER di Chiaravalle – Anno 2013 ]**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**ASUR**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione dei Dirigenti in riferimento al budget dell' Area Vasta.2;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. Approvare lo schema di convenzione avente per oggetto “Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 ed Amministrazione Comunale di Chiaravalle per l'erogazione delle prestazioni di assistenza sociale e sanitaria e compartecipazione della spesa nella “Comunità socio educativa riabilitativa (Cosser)” di Chiaravalle – Anno 2013 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che la convenzione ha validità dall' 1/1/2013 sino al 31/12/2013;
3. Delegare alla stipula della convenzione con il Comune di Chiaravalle il Direttore di Area Vasta 2;
4. Dare atto che la spesa conseguente di € 81.036,93.= è economicamente compatibile con il Budget assegnato all' Area Vasta 2 per l'esercizio 2013 con Determina ASURDG n. 275/2013, con imputazione al conto economico 0505100107 “Assistenza Residenziale per anziani non autosufficienti e disabili da altre strutture”, Centro di Costo 0721928 “Residenziale anziani per residenti – Distretto Nord”.
5. Dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii;

6. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art,17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

Ancona, sede legale ASUR.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Dott. Alberto Carelli)

**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dott. Giorgio Caraffa)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Piero Ciccarelli)

La presente determina è composta di n. 13 pagine di cui 8 pagine di allegati

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Area Vasta 2 - Distretto Nord**

**Normativa e atti di riferimento:**

- ❑ L. 104 del 05/02/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”– artt. 10 e 41 ter;
- ❑ L. 162 del 21/05/1998 “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;
- ❑ DGRM n. 1464 del 11/07/2000 “Approvazione di un progetto per l’istituzione in ogni ambito provinciale di due comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare”.
- ❑ DGRM n. 23 del 21/01/2013 “Comunità Socio-Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi – COSER – Criteri per l’individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale – Revoca della DGR n. 665/2008 e della DGR n. 449/2010”
- ❑ L.R. n. 17 del 01/08/2011;
- ❑ DGRM n. 1750 del 22/12/2011 “L.R. 13 del 20/06/2003 – Autorizzazione alle Aziende ed Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2012”;
- ❑ DGRM n. 1798 del 28/12/2012 “L.R. n. 13 del 20/06/2003– Autorizzazione alle Aziende ed Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l’anno 2013”;

**Motivazioni:**

Con deliberazione n. 1.464 dell’ 11/07/2000 la Giunta Regione Marche ha approvato, in attuazione degli artt. 10 e 41 ter della legge 05/02/1992, n. 104, modificata con legge 21/05/1998, n. 162, un progetto per l’istituzione in ogni ambito provinciale di due comunità alloggio per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare.

Con DGRM n. 2.635 del 05/12/2000 sono stati approvati dei primi criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle strutture residenziali per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare.

Con deliberazione consiliare del Comune di Chiaravalle n. 57 del 08/06/2001 è stato successivamente istituito il Servizio di Casa Alloggio per Portatori di Handicap sulla base del citato progetto regionale di cui alla DGRM n. 1464/2000.

Quindi, in considerazione dell’inizio dell’attività nella Casa Alloggio, è stata sottoscritta una Convenzione tra l’Amministrazione Comunale di Chiaravalle, comune capofila e la Zona Territoriale n. 7 di Ancona – ASUR Marche – Distretto Nord – per l’erogazione delle prestazioni di assistenza sociale e sanitaria e compartecipazione della spesa nella “Comunità Alloggio”.

Con Deliberazione n. 7 del 18/03/2009 del Comitato dei Sindaci dell’ Ambito Territoriale Sociale n. 12 è stato approvato il nuovo lo schema di Convenzione tra il Comune Capofila e la Zona Territoriale n. 7 dell’ASUR

Marche per la gestione associata della Comunità Socio-Educativa Riabilitativa (Co.S.E.R.) per disabili gravi presso il Comune di Chiaravalle.

Detto schema di convenzione è stato recepito dall'ASUR con Determina del Direttore Generale n. 766/ASURDG del 28/08/2009 per provvedere alla successiva stipula valida per l'anno 2009 in applicazione dei criteri fissati dalla DGRM n. 665 del 20/05/2008.

Per il 2010, si è quindi provveduto a stipulare la Convenzione con il Comune di Chiaravalle con Determina del Direttore Generale n. 308/ASURDG del 15/04/2011 tenendo conto di quanto previsto nelle suddette lettere a) e b) della DGRM 449/2010 in merito alla definizione della retta giornaliera ed alla definizione dei criteri di ripartizione della spesa complessiva.

Per il 2011, si è provveduto a stipulare la medesima Convenzione alle stesse condizioni del 2010 con Determina del Direttore Generale n. 62/ASURDG del 02/02/2012.

Per il 2012, si è provveduto a stipulare la Convenzione con Determina del Direttore Generale n. 260/ASURDG del 02/04/2013 dove in attuazione della DGRM n. 1750 del 22/12/2011 si è provveduto a ridurre dell'1,5% rispetto al 2011 la tariffa giornaliera pro-capite che ha portato la spesa totale massima a carico dell'Area Vasta 2 – ASUR ad € 82.690,75.=

Con deliberazione n. 23 del 21/01/2013 la Giunta Regione Marche in attesa della riorganizzazione del sistema tariffario regionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, al fine di determinare il cofinanziamento regionale per le Co.S.E.R., ha mantenuto la cifra di € 115,00.= già individuata con la DGR n. 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.

La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'ente titolare della struttura, viene così ripartita:

- a) 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- b) 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso compresa l'indennità di accompagnamento.

Oltre quanto sopra specificato, al fine della stipula della Convenzione per l'anno 2013 si stabilisce, per la quantificazione del Budget disponibile, in applicazione della DGRM n. 1798 del 28/12/2012 una riduzione del 2% rispetto alla somma stanziata per il 2012 di € 82.690,75.= quantificandola in € 81.036,93.=

La spesa totale massima, prevista a carico dell'Area Vasta 2 – ASUR per la gestione della COSER nel 2013, ammonta, pertanto, ad € 81.036,93.=

#### **Esito dell'istruttoria:**

Stante quanto sopra premesso, si sottopone al Direttore Generale, per l'adozione, il seguente schema di determina:

1. Approvare lo schema di convenzione avente per oggetto "Convenzione tra ASUR – Area Vasta 2 ed Amministrazione Comunale di Chiaravalle per l'erogazione delle prestazioni di assistenza sociale e sanitaria e compartecipazione della spesa nella "Comunità socio educativa riabilitativa (Coser)" di Chiaravalle. – Anno 2013 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che la convenzione ha validità dall'1/1/2013 sino al 31/12/2013;
3. Delegare alla stipula della convenzione con il Comune di Chiaravalle il Direttore dell'Area Vasta 2;
4. Dare atto che la spesa conseguente di € 81.036,93.= è economicamente compatibile con il Budget assegnato all'Area Vasta 2 per l'esercizio 2013 con Determina ASURDG n. 275/2013, con imputazione al

conto economico 0505100107 “Assistenza Residenziale per anziani non autosufficienti e disabili da altre strutture”, Centro di Costo 0721928 “Residenziale anziani per residenti – Distretto Nord”.

5. Dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale, ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
6. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.

IL RESPONDABILE DEL DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La Posizione Organizzativa Gestione Servizi Amm.vi Distrettuali  
Floriano Medici

Attestazione del Direttore del Distretto Nord

Il Responsabile del Distretto Nord – Area Vasta 2, attesta la regolarità tecnica del presente atto e ne certifica la conformità alle norme vigenti e ne propone l’adozione al Direttore Generale. Attesta inoltre che la spesa di € 81.036,93.= trova copertura economica nel budget assegnato al Distretto Nord nell’ambito del budget dell’ Area Vasta 2 per l’anno 2013 con Determina ASURDG n. 275/2013.

Il Direttore del Distretto Nord  
(Dr.ssa Carmen Pedretti)

I Dirigenti della UO Programmazione e Controllo di Gestione e UO Gestione Risorse Economico Finanziarie

Le sottoscritte, vista l’attestazione del Responsabile dell’UO Distretto Nord concernente la copertura economica , attestano che il costo scaturente dall’adozione del presente atto è previsto nell’ambito dell’aggregato “Altre prestazioni” del budget assegnato per l’anno 2013 con Determina ASUR DG n. 275/2013.

Il Dirigente UO  
Programmazione e Controllo di Gestione

Il Dirigente UO  
Gestione Risorse Economico Finanziarie  
(Dott.ssa Antonella Casaccia)

**- ALLEGATI -**

**1. Schema di convenzione**

**CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIARAVALLE (CAPOFILA) E L'AREA VASTA 2 DELL'ASUR PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA E COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA NELLA "COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA" DI CHIARAVALLE.**

**Premesso**

Che è stata istituita a Chiaravalle una Comunità Socio Educativa Riabilitativa (CO.S.E.R.) per disabili psico-fisici gravi rimasti privi del sostegno familiare. Tale struttura è rivolta al recupero della autonomia di n. 8 soggetti di ambo i sessi, esenti da patologie psichiatriche; ulteriori due posti sono riservati all'ospitalità temporanea e d'emergenza.

Essa è aperta tutti i giorni dell'anno per 24 ore al giorno ed è situata in Via Toti, presso una struttura di proprietà del Comune di Chiaravalle che la gestisce sulla base di apposita Convenzione per conto dei Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi. La presente Convenzione disciplina il rapporto tra il Comune di Chiaravalle e l'A.S.U.R. – Area Vasta n.2 per l'erogazione delle prestazioni di assistenza sociale e sanitaria nella Comunità Alloggio con sede a Chiaravalle, di seguito denominata "**Co.S.E.R.**".

**TRA**

**L'ASUR – AREA VASTA 2**, nella persona del Direttore Generale, in qualità di Direttore Area Vasta 2, Dott. Piero Ciccarelli , domiciliato per la carica in Fabriano, Via Marconi, 9 , delegato alla stipula del presente atto con determina n. .... del.....

**E**

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Chiaravalle** - nella persona del Dirigente dei Servizi Sociali .....domiciliato per la carica in Chiaravalle, Via .....

**Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**

L'Amministrazione Comunale si impegna:

- a mettere a disposizione per la realizzazione della Co.S.E.R. la struttura sita in Via Toti a Chiaravalle;
- a farsi carico del corrispettivo relativo al costo degli educatori ed operatori in servizio presso la Co.S.E.R.;
- a farsi carico del personale addetto alle pulizie dell'alloggio e della sua manutenzione;
- a mettere a disposizione degli operatori una cassa interna per le spese inerenti alla programmazione educativa;
- a supportare l'organico degli educatori con l'ausilio di due obiettori di coscienza e di volontari.

L'Amministrazione Comunale, in quanto beneficiaria del finanziamento regionale, si impegna:

- a redigere una Convenzione con una cooperativa sociale per l'affidamento della gestione delle attività della Co.S.E.R.;
- a redigere la carta dei servizi della Co.S.E.R. (allegata).

### Art. 3

L'Amministrazione Comunale e l'A.S.U.R. – Area Vasta 2 si impegnano a rispettare tutte le norme della carta dei servizi della Co.S.E.R., allegata al presente atto sotto la lettera "B" di cui fa parte integrante e sostanziale, ed in particolare a costituire il seguente organo di gestione e controllo:

Comitato Tecnico:

- Responsabile del settore Servizi Sociali del Comune Capofila - Presidente
- Psicologo U.M.E.A. Distretto Nord
- Assistente sociale U.M.E.A. Distretto Nord con incarico di supervisione della struttura
- Assistenti Sociali dei Comuni di residenza degli Ospiti
- Educatore responsabile della struttura
- Medico di base.

### Art. 4

L'A.S.U.R. – Area Vasta 2 si impegna in ogni caso a provvedere alla consulenza medica generica, medica specialistica, infermieristica, riabilitativa, nonché alla somministrazione di farmaci ed ogni altro intervento e finalità terapeutica nella Co.S.E.R.

### Art. 5

Le Amministrazioni Comunali convenzionate per la istituzione della Comunità Socio Educativa Riabilitativa di Chiaravalle e l'Area Vasta 2 dell'A.S.U.R. si impegnano ad applicare i seguenti criteri per la compartecipazione delle spese per il funzionamento e la gestione della struttura residenziale ad alto livello di integrazione socio-sanitaria, così come indicati dalla DGRM n. 23 del 21/01/2013 e precisamente:

Il cofinanziamento regionale è pari al 50% della spesa tenuto conto del tetto di retta stabilito in €115,00.=

Il restante 50% viene così suddiviso:

- il 25% viene coperto dalle Aree Vaste ASUR di appartenenza dei disabili ospiti, tenendo conto per quanto riguarda l'Area Vasta 2 che lo stanziamento 2013 non potrà superare, comunque, l'importo di € 81.036,98.= determinato, così come disposto dalla D.G.R.M. n. 1798 del 28/12/2012.
- il 25% o l'eventuale maggiore importo determinato dall'applicazione da parte dell'Area Vasta 2 – ASUR della DGRM n. 1798 del 28/12/2012, viene coperto dai comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la

compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali degli stessi compresa l'indennità di accompagnamento.

#### **Art. 6**

L'Amministrazione Comunale di Chiaravalle si incarica di verificare la qualità del servizio, di vigilare sull'andamento dell'attività della Co.S.E.R., di ricevere dal Comitato Tecnico e trasmettere all'Area Vasta 2 - A.S.U.R. una relazione semestrale concernente l'andamento tecnico della gestione della . Co.S.E.R e gli obiettivi raggiunti in relazione al progetto.

L'Amministrazione Comunale di Chiaravalle si incarica altresì di trasmettere annualmente un preventivo analitico delle spese di gestione della struttura e consuntivi semestrali ai fini della ripartizione e liquidazione delle quote di compartecipazione delle spese stesse.

#### **Art. 7**

La presente Convenzione entra in vigore il 01/01/2013 e termina il 31/12/2013 ed è rinnovabile per periodi successivi. Il rinnovo va concordato tra le Amministrazioni interessate in relazione a vincoli di bilancio.

L'accordo può essere modificato qualora intercorrano mutamenti nella gestione, nella programmazione educativa, nelle attività previste nella Co.S.E.R. e alla luce di nuovi obiettivi di integrazione da raggiungere tra le prestazioni sanitarie e sociali che richiedano una parallela ridefinizione della Carta dei servizi.

#### **Art. 8**

Eventuali inadempienze alla presente Convenzione devono essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazioni di termini perché le stesse siano rimosse. Trascorso inutilmente il termine concesso, le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la revoca della Convenzione.

#### **Art. 9**

Tra le parti si conviene che per ogni controversia in ordine alla applicazione della presente Convenzione è competente il Foro di Ancona.

#### **Art. 10**

La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso (art. 5 del D.P.R. 26/10/1977 n. 634).

#### **Art. 11**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in quanto applicabili.

Letto, confermato, sottoscritto tra le parti.

IL DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI CHIARAVALLE

IL DIRETTORE GENERALE  
IN QUALITA' DI DIRETTORE DI



---

AREA VASTA 2  
Dott. Piero Ciccarelli

---

## Allegato B

COMUNE DI CHIARAVALLE, – CARTA DEI SERVIZI DELLA COMUNITA' "SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI CHIARAVALLE, MONTEMARCIANO, FALCONARA MARITTIMA, CAMERATA PICENA, MONTE SAN VITO, AGUGLIANO, POLVERIGI INTEGRAZIONE CON L'AREA VASTA 2 – ASUR MARCHE.

La Comunità Socio Educativa Riabilitativa" (di seguito denominata Coser) è situata a Chiaravalle, in via Toti presso una struttura di proprietà del Comune di Chiaravalle. E' aperta per tutti i giorni dell'anno per 24 ore al giorno.

**UTENZA** - La struttura è rivolta al recupero dell'autonomia di 8 utenti disabili "gravi" adulti e di ambo i sessi, esenti da patologie psichiatriche, privi del sostegno familiare. Due posti sono riservati all'ospitalità temporanea e d'emergenza.

**ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO** – Con l'attivazione del servizio, vengono costituiti i seguenti organi di gestione e controllo:

Comitato Tecnico:

Responsabile del Settore Servizi Sociali Comune Capofila - Presidente

Psicologo U.M.E.A. – Distretto Nord

Assistente Sociale U.M.E.A. – Distretto Nord - con incarico di supervisione della struttura

Assistenti Sociali dei Comuni di residenza degli ospiti.

Educatore Responsabile della struttura

Medico di base

### Il Comitato Tecnico:

- valuta l'idoneità all'ammissione, sulla base delle segnalazioni pervenutegli;
- valuta la possibilità di dimissioni e continua a seguire, per un periodo che sarà da concordare caso per caso, gli utenti che verranno stabilmente inseriti in altri servizi;
- concorda e valuta la programmazione annuale del servizio, sia all'inizio dell'anno sia nel corso della sua attuazione;
- svolge periodica valutazione sull'inserimento degli utenti;
- cura il rapporto con i familiari attraverso l'organizzazione e la disponibilità ad attuare incontri periodici, sia plenari che individuali;
- è informato e coinvolto nelle eventuali problematiche di natura non ordinaria, presentate dalle famiglie degli ospiti;
- svolge attività di consulenza, attraverso le figure professionali di cui è composto;
- valuta gli inserimenti parziali, in altre strutture pubbliche e private.

Si individua il Coordinatore della Coser nella figura dell'Educatore Responsabile che:

- coordina tutte le attività della struttura e svolge accanto al lavoro di educatore, attività di collegamento ed organizzazione;
- fa parte del Comitato Tecnico di gestione di Controllo;
- è responsabile del rapporto con i familiari, per quanto riguarda l'andamento quotidiano della Coser;
- è responsabile in particolare del collegamento con il servizio sociale delle problematiche amministrative e contabili;
- è punto di riferimento per tutti i problemi fisici, psicologici, educativi e relazionali che riguardano l'utenza e l'organizzazione della Coser;

**CRITERI DI AMMISSIBILITA'** – L'intervento è rivolto a persone:

- Prive di nucleo familiare o con famiglie che non sono in grado di assicurare loro assistenza continuativa;
- Con nucleo familiare problematico;
- Con situazione di emarginazione sociale;
- Ricoverate in istituto.

L'UMEA, sulla base delle segnalazioni provenienti dai diversi settori dei servizi operanti sul territorio formula le proposte di inserimento, mentre la valutazione di idoneità spetta al Comitato Tecnico.

L'ingresso nella Coser è subordinato alla sottoscrizione, da parte dell'utente e/o della famiglia, del Regolamento della Coser.

I primi tre mesi di permanenza sono da considerarsi di prova. Superati gli stessi ed in assenza di eventi tali da pregiudicare la buona convivenza del nuovo ospite e di quelli già residenti, viene proposta l'ammissione.

Il progetto educativo personalizzato viene redatto dall'UMEA.

**PULIZIE** – Rientra negli obiettivi della Coser l'avvio dell'autonomia dei suoi ospiti nella gestione della casa.

A tal fine viene redatto un programma individuale, che prevede la partecipazione alle attività domestiche, tenendo conto delle capacità e degli obiettivi di ciascuno.

La gestione della casa ed il riordino restano comunque di competenza degli operatori e la presenza di personale esterno è da considerarsi quindi di supporto, fermo restando l'obbligo di svolgere correttamente i propri compiti.

## **RAPPORTI CON ALTRI SERVIZI PUBBLICI E CON STRUTTURE DEL PRIVATO SOCIALE O PRIVATE PRESENTI SUL TERRITORIO**

I rapporti con le altre strutture pubbliche sul territorio sono tenuti dal Coordinatore della Coser nell'ambito dello svolgimento della programmazione educativa.

L'inserimento di un utente in un altro servizio territoriale deve avvenire previa valutazione del Comitato Tecnico e prevede l'accordo tra il Coordinatore ed il responsabile della struttura interessata, al fine di elaborare una programmazione individuale congiunta.

Per il tempo di permanenza dell'utente della Coser presso un altro servizio, quest'ultimo è responsabile dell'attuazione dei programmi educativi e relazionali, i quali vengono perseguiti con le modalità proprie del servizio.

La struttura ospitante fa riferimento al Coordinatore per qualsiasi problema inerente l'ospite e valuta congiuntamente i risultati raggiunti e gli eventuali problemi.

Vista la possibilità di utilizzare anche strutture esterne per la realizzazione degli obiettivi del servizio, i rapporti con le strutture del privato sociale o private presenti sul territorio, sono determinati:

- dalla necessità di attuare programmi congiunti

- dalla cogestione dell'utenza.

La collaborazione e le modalità di svolgimento devono essere antecedentemente discusse e valutate dal Comitato Tecnico ed insieme ai Responsabili delle strutture interessate.

Il Coordinatore rimane comunque il punto di riferimento per tutti i problemi fisici, psicologici educativi e relazionali.

## **RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO**

Come indicato nella presentazione delle attività, la Coser si offre anche come luogo per svolgere un servizio di volontariato, aperto a tutti i cittadini che ne facciano richiesta all'Amministrazione comunale, siano essi o meno membri di un'associazione. Verrà richiesto ai volontari continuità di frequenza e correttezza nei rapporti con gli utenti e con gli operatori della struttura, considerato l'importante ruolo di supporto che essi possono venire ad avere. Referente dei volontari è il Coordinatore, al quale vanno comunicati variazioni di orario o eventuali assenze, al fine di evitare ripercussioni sull'organizzazione della C.A.

## **RAPPORTI CON GLI OBIETTORI IN SERVIZIO CIVILE**

Considerando la possibilità che nella Coser vengano utilizzati obiettori di coscienza in servizio civile, il cui Ente di appartenenza può essere uno dei Comuni aderenti o altri, questi verranno utilizzati, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale per incarichi di supporto e non svolgeranno mansioni tra quelle previste per gli operatori della struttura.. Verrà richiesto agli obiettori continuità di servizio e correttezza nei rapporti con gli utenti e con gli operatori , considerato l'importante ruolo che essi possono venire ad avere.

Referente degli obiettori (fermo restando i responsabili degli enti di appartenenza) è il Coordinatore della Coser, al quale vanno comunicate variazioni d'orario o eventuali assenze, al fine di evitare ripercussioni sull'organizzazione della struttura.

**OPERATORI** – La Coser prevede le seguenti figure professionali:

- Educatore
- Assistente tutelare

L'organizzazione della struttura necessita, per un adeguato funzionamento della presenza in servizio su turnazione nell'arco di 7/8 ore di due educatori compresi sabato e domenica, di cui uno con funzioni di responsabile e coordinatore.

Nelle ore notturne e durante le fasce orarie in cui non saranno esercitate attività educative, il servizio è svolto da un assistente tutelare. I turni sono suscettibili di modifiche, che vanno comunicate al Coordinatore della Coser. L'ente gestore del servizio si impegna a garantire la massima continuità di prestazione possibile dei propri operatori, fermo restando la possibilità che le sostituzioni del personale avvengano in maniera graduale e nel rispetto delle relazioni instauratesi con l'utenza e previa comunicazione al Servizio Sociale del Comune Capofila. Eventuali improvvise assenze per malattia o per altri gravi problemi vanno immediatamente comunicate al coordinatore della Coser che, per conto dell'Ente gestore del servizio , si impegnerà a provvedere alla necessaria sostituzione, comunicandola inoltre all'Amministrazione Comunale. Inoltre per gli interventi di tipo sanitario, si avvale del Servizio ADI operante sul territorio, che prevede l'intervento infermieristico. L'Azienda Sanitaria provvederà anche alla consulenza medica e medico-specialistica ed agli interventi di attività motoria e psicomotoria a finalità terapeutica, con operatori ASUR. Saranno presenti attivamente nella struttura anche volontari.

## OBIETTIVI DELLA COMUNITA' ALLOGGIO

L'intervento tende a creare condizioni che favoriscano l'integrazione dell'utente nel territorio, promuovendo il suo mantenimento in normali condizioni di vita. Esso si propone di contrastare il processo di istituzionalizzazione e di favorire il ritorno ed il reinserimento nel tessuto sociale di persona impropriamente ricoverate.

Il servizio si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire il benessere psicofisico degli utenti, attraverso progetti educativi che tengano conto delle diversità individuali
- Sviluppare e sostenere l'autonomia personale, intesa come possibilità, per la persona, di essere e di sentirsi soggetto attivo di pensiero e di azione, promuovendo le capacità residue, portando alla luce le potenzialità esistenti e garantendo la massima espressività possibile, all'interno di una gestione comunitaria della vita quotidiana, improntata sul modello familiare
- Attivare iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, individuando all'interno della programmazione, opportune aree di intervento
- Aver costante cura della formazione degli operatori, al fine di acquisire un'attitudine alla relazione di aiuto, all'ascolto di sé e dell'altro, alla condivisione delle esperienze, alla dinamicità ed elasticità comportamentale, all'attenzione e alla chiarezza e l'omogeneità dei messaggi prodotti, al lavoro di gruppo
- Documentare l'esperienza, in maniera che essa possa farsi patrimonio collettivo ed acquisisca un carattere di trasferibilità e comunicabilità.

## ATTIVITA' PREVISTE

E' previsto un periodo d'avviamento, con il quale è possibile scandire in maniera graduale, il passaggio dalle strutture di residenza degli utenti alla Coser, attraverso una organizzazione adeguata (apertura solo diurna, turni educativi effettuati in coppia, ecc.) ed attività specifiche (trasloco, personalizzazione degli spazi ecc.). Il Coordinatore in collaborazione con il Comitato Tecnico elabora la programmazione educativa e svolge le attività previste.

L'ambito operativo va individuato nella vita quotidiana e nell'ambiente di vita.

La funzione dell'operatore si colloca in quello spazio intermedio, nel quale può fungere da tramite tra l'utente e la realtà. Attraverso opportune attività, l'operatore potrà diversificare le proprie modalità di relazione (accadimento, stimolo, supporto, accompagnamento, ascolto, limitazione...), contribuendo così al processo di integrazione di quelle parti di esperienza, rispetto alle quali vengano ancora messi in atto comportamenti reattivi, rigidi, stereotipati. Tutte le attività potranno essere svolte all'interno della struttura o presso strutture esterne, gestite dall'Amministrazione pubblica, dall'ASUR, dal Volontariato, dal Privato Sociale o dal Privato. (vedi punto seguente relativo ai "rapporti con strutture esterne").

Possono essere individuati seguenti ambiti di intervento:

- **Attività per l'autonomia personale:** personalizzazione delle proposte/ricieste dell'impiego del tempo e degli spazi, tenendo conto delle differenze, dei gusti e delle capacità di ognuno, nell'organizzazione dei ritmi di vita e di alcuni campi operativi (il rapporto con il proprio corpo, la cura per i propri spazi e le proprie cose, l'elaborazione di progetti individuali di recupero/acquisizione d'abilità funzionali)
- **Attività per l'autonomia nella gestione della Coser:** sviluppo del senso di appartenenza e di responsabilità, attraverso una concreta partecipazione dei pasti, spesa....)
- **Attività per lo sviluppo delle capacità relazionali:** possibilità di svolgere attività esterne, attraverso cui attuare un programma di integrazione, a partire dai rapporti e dalle opportunità che per gli utenti vengano a crearsi nel territorio dove risiedono e vivono. Sarà cura degli operatori della Coser mantenere i rapporti con i vari gruppi in

cui gli utenti possono essere inseriti, e con i volontari, che eventualmente possono mediare l'inserimento e che già frequentano e conoscono gli utenti e gli indirizzi programmatici. Qualsiasi iniziativa, che avvenga con o senza la presenza degli operatori della Coser, deve avvenire previo programma individuale valutato, discusso ed approvato dal Comitato Tecnico. Verranno inoltre programmate uscite sia nei giorni feriali che festivi, in relazione al programma individuale e di gruppo, ed anche soggiorni estivi ed invernali, previo parere positivo dei familiari. Inoltre la Coser si offrirà come spazio per accogliere iniziative (feste, mostre.....) e persone (congiunti, amici ..... ) e per attivare un volontariato ed un servizio civile qualificati: la struttura può diventare luogo di scambio, per nuove occasioni di socialità, acquisendo così anche una propria identità non solamente assistenziale.